

Comune di Canicattini Bagni

Relazione annuale del Sindaco Paolo Amenta
sullo stato di attuazione del programma

Art. 17 della L.R. 26-08-1992, n. 7, modificato con art. 127, comma 22, della L.R. 28-12-2004, n. 17

30/11/2009

Secondo anno di mandato

INTRODUZIONE

Gentile Presidente, Signore e Signori Consiglieri

nel presentare alla Vostra attenzione questa mia nuova relazione annuale, non Vi nascondo la soddisfazione e l'orgoglio di potervi rendere partecipi della gran mole e dell'importante lavoro svolto per la nostra Comunità e per il nostro territorio, in questo, seppur breve, lasso di tempo.

Lo scorso anno ci eravamo lasciati con un impegno da parte mia di riuscire a far diventare questo nostro piccolo Comune protagonista della progettualità e dello sviluppo del Comprensorio e, non è retorica, dell'intera provincia.

Un progetto ambizioso, perno centrale del programma amministrativo presentato agli elettori nelle amministrative del 2007, che con coerenza e determinazione, pur tra le mille difficoltà che oggi vivono gli Enti locali, stiamo perseguendo, senza ripensamenti, ma aperti al contributo di tutti, di quanti cioè, come il sottoscritto, e come questo onorevole Consesso, hanno a cuore la crescita economica, culturale e sociale della nostra Canicattini Bagni. Da qui anche le scelte politiche che hanno interessato e attraversato la mia Amministrazione in questo anno.

Una crescita ed un salto di qualità, ne eravamo e ne siamo consapevoli, necessari per non restare prigionieri dell'indifferenza, della di-

pendenza umiliante dai “tutori” di turno o, peggio ancora, della rassegnazione.

Per fare questo era indispensabile, ed in questo abbiamo investito, dotarci di quegli strumenti sollecitati e previsti dalle stesse normative sugli Enti locali, ad iniziare dalla Comunicazione, fondamentale, per un percorso di “condivisione” con i cittadini, il territorio, le imprese, i soggetti produttivi e gli altri Enti (Comuni, Provincia, Regione ...).

Una prima operazione di Comunicazione e di Marketing che ha dato risultati oltre ogni aspettativa, perché ha permesso e permette tutti i giorni al nostro Comune di poter comunicare e interagire con i cittadini, con il tessuto sociale, culturale e produttivo della città e del territorio, permettendoci di oltrepassare i nostri confini, contribuendo, in modo notevole, a fare uscire la nostra Canicattini Bagni dall’angolo buio nel quale, purtroppo, si trovava, riportandola sotto i riflettori.

I nostri messaggi e le attività del nostro Comune, grazie all’azione comunicativa quotidiana dell’Ufficio Stampa, oggi arrivano a centinaia di cittadini, sono messi in rilievo dai “Media” a livello provinciale, regionale, nazionale ed internazionale. La città di Canicattini Bagni, le sue risorse, le tradizioni, la sua cultura, le sue manifestazioni di rilievo, grazie agli articoli redatti, sono stati e sono presenti nelle più note pubblicazioni di settore indirizzate al turismo e ai visitatori. Il nostro sito Internet, rinnovato nella veste grafica e nei contenuti, è quotidianamente aggiornato e visitato, come dimostrano i sistemi di controllo e di verifica, da centinaia di visitatori dall’Italia e dall’Estero.

Tutto ciò ci ha permesso non solo di far conoscere le nostre attività o le nostre iniziative progettuali, ma anche le nostre tradizioni (Santis-

sumu Cristu, S. Michele, Natali, ecc...), le risorse culturali (manifestazioni, Festival Jazz, Raduno Bandistico, ecc...), paesaggistiche, gastronomiche e delle produzioni di qualità (Fiera Zootecnica, ecc...).

Un vasto patrimonio che, ed è questa la scommessa su cui stiamo lavorando, deve diventare risorsa e sviluppo economico per la nostra città e la nostra comunità, ad iniziare dal Parco Archeologico canicattinese, del quale hanno sempre parlato illustri archeologi, ad iniziare dal Paolo Orsi, ma i cui studi non sono stati mai approfonditi. Oggi tutto questo invece è possibile grazie alla convenzione firmata tra il Comune e l'Ente Fauna Siciliana, con la collaborazione attiva dei Servizi Archeologici della Soprintendenza dei Beni Culturali e Ambientali, che ha messo a disposizione i suoi archeologi, i suoi tecnici e le sue strutture, per redigere la mappa del Parco Archeologico, ritenuto, dagli studiosi, al pari di quello di Pantalica e del territorio circostante.

Una risorsa ed un patrimonio, nel suo complesso (questo e tutto quello già esistente) fruibile a tutti, che va fatto conoscere meglio e, soprattutto, inserito nel vasto mercato turistico. Questa l'operazione del quale, in questo anno, ho voluto rendermi protagonista, partecipando, come Comune, alle più importanti vetrine internazionali del turismo, ad iniziare dalla Borsa del Turismo di Milano, alla più recente Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum che si è tenuta a novembre. Due appuntamenti di grande interesse per chi come noi vuole mettere in mostra i propri gioielli e far conoscere agli operatori del settore l'offerta turistica che questo nostro territorio è

riuscito a creare. Esperienze straordinarie di confronto e di contatti con *tour operator* e operatori dell'informazione di settore, sempre più affascinati dalle ricchezze paesaggistiche, storiche, culturali e monumentali della nostra città e di quell'unicum territoriale che sono gli Iblei.

Come ho già detto, il progetto amministrativo che mi ero prefisso era quello di collocare al centro dell'interesse dello sviluppo del territorio provinciale, facendola diventare protagonista e non attrice secondaria, Canicattini Bagni, diventata oggi, permettetemi, fucina e laboratorio progettuale, aperto al contributo fattivo che giunge dalle migliori professionalità del territorio. Un bagaglio di inestimabile valore, del quale si è fatto tesoro, e che oggi ci permette di essere interlocutori seri e credibili di tutti.

Non a caso il rappresentante del Comune di Canicattini Bagni diventa punto di riferimento dei colleghi siciliani presenti all'ANCI Sicilia, della Cabina di Regia Regionale sui Servizi Sociali, della Cabina di Regia provinciale sul Turismo, e il nostro Comune protagonista e capofila di importanti progetti di sviluppo, anche internazionali.

È così per quanto riguarda l'APQ sui Giovani; il Progetto di Inclusione Sociale di 2 milioni di euro che ci vede capofila di ben 16 Comuni, molti dei quali più grossi del nostro, come Augusta, Melilli, Priolo, Lentini, Carlentini, Francofonte, Floridia, Solarino, oltre ai Comuni già rappresentati nell'Unione dei Comuni "Valle degli Iblei", che da un anno mi onoro di guidare da presidente.

Ma lo è anche per il progetto del CST "*Archimede*", il Centro di Servizio Territoriale promosso dalla Regione Sicilia e dall'ANCI, per inno-

vare e migliorare i servizi nella Pubblica Amministrazione, che ci vede capofila di ben 20 Comuni su 21 (è escluso il Comune capoluogo).

Per non parlare delle iniziative Comunitarie della concertazione pubblico-privata a livello internazionale, dove il Comune di Canicattini diventa partner preferenziale, come nel caso dell'adesione e costituzione del progetto G.A.T. "*EuroMed*", (*Gruppo di Azione Transfrontaliero*), alla quale aderiscono oltre al nostro Comune e a quello di Palazzolo Acreide, il Gal Val d'Anapo, enti di ricerca come l'ARCES, il Consorzio Turistico e delle Attività produttive "Ducezio" (che racchiude comuni della fascia iblea del ragusano e del catanese), la SO.SVI.MA. (Società di Sviluppo Madonie), e i Comuni di Dingli in rappresentanza delle rete dei piccoli comuni di Malta nord, di Birgu in rappresentanza della rete dei piccoli comuni di Malta sud, di Mellieha, e ancora I.T.S., l'Institute of Tourism Studies, sotto il controllo vigile del Ministero per gli Affari Rurali.

O come nel caso degli incontri con delegazioni dei Paesi del Mediterraneo (nel 2010 l'area mediterranea diventerà di "libero scambio"), che ha visto la presenza a Canicattini di autorevoli rappresentanti del Governo Turco, interessati ad intraprendere rapporti commerciali e culturali con il nostro Comprensorio.

Si è lavorato, in questo anno, pensando allo sviluppo economico e ponendo le basi per un futuro migliore del nostro territorio. Basti pensare all'adesione al "*Progetto di Pianificazione Strategica "Thapsos Megara – Hyblon Tukles"* con i Comuni di Augusta, Melilli, Priolo, e della zona Nord della provincia, che prevede un processo di forte co-

involgimento di tutte le forze produttive, economiche e sociali del territorio, per condividere la strategia complessiva in grado di assicurare benessere sociale ed economico all'area interessata lo sviluppo e la riqualificazione. Un'opportunità per progettare un futuro armonico e sostenibile per le generazioni presenti e per quelle che verranno, attraverso un vero e proprio percorso di democrazia partecipativa, determinante per l'avvio di un programma di investimenti integrato nell'ambito del periodo di programmazione 2007-2013. Ciò al fine di attrezzare il territorio per renderlo attrattivo ed accogliente per le imprese locali e non, per i turisti ed in particolare per le nuove generazioni, in modo da invertire il pericoloso processo di emigrazione intellettuale che interessa buona parte del territorio coinvolto (oltre 200 milioni di euro gli investimenti previsti).

E poi ancora il PIST, il Piano Integrato di Sviluppo Territoriale, che vede capofila il Comune di Augusta (in quanto oltre i 30 mila abitanti, come previsto dal bando), ma il sindaco di Canicattini Bagni, scelto da tutti gli Enti aderenti, quale rappresentante giuridico per la per la firma dell'Accordo con il Ministero. Progetti che permetteranno di dotare la nostra città di importanti strutture e infrastrutture, che ne migliorano la qualità della vita.

Assieme a questi strumenti di sviluppo, non posso non citare i progetti di riqualificazione urbana per oltre 20 milioni di euro, proposti e condivisi dai sindaci dei Comuni dell'Unione, che ancora una volta ci hanno visto in prima fila e fondamentali nella progettualità dell'iniziativa (completamento della piazza, ecc.).

I progetti della messa in sicurezza degli Istituti scolastici avviati e realizzati. Ma anche la questione della Sicurezza della città, dopo i ben noti fatti di cronaca, che hanno visto il sindaco in prima fila nel chiedere agli organi competenti, ad iniziare dai tavoli prefettizi e del Comitato per la Sicurezza Pubblica, il rafforzamento dei controlli e maggiore attenzione per il territorio, diventando, altresì, portavoce anche degli altri Comuni del Comprensorio, proprio per questo ruolo propositivo e credibile che abbiamo saputo creare attorno al nostro Comune.

Senza dimenticare il lavoro svolto nella continuità dell'azione amministrativa che quest'anno ci hanno visto completare tutto l'iter progettuale e autorizzativo dei PIP, l'Area Artigianale di Canicattini Bagni, che apre nuove prospettive di sviluppo alle imprese locali e alle tante aziende esterne che, in questo anno, grazie all'operazione di Comunicazione e di Marketing che abbiamo saputo creare, avendo avuto modo di conoscerci, hanno manifestato l'intento di venire ad investire nel nostro territorio. Questo vorrà dire crescita dei livelli occupazionali e di sviluppo economico per la nostra gente.

Non a caso, proprio il sindaco e l'amministrazione comunale, sono stati i promotori e i sostenitori, della nascita del primo Centro Commerciale Naturale "*La chiave della porta degli Iblei*" che vede insieme, per la prima volta, ben 60 operatori commerciali, artigianali, dei servizi turistici, del tempo libero, associazioni e attività produttive, per contribuire a far crescere l'economia cittadina, superare la crisi e liberarsi dalla morsa della grande distribuzione, puntando sulla qualità e la tipicità delle produzioni.

E ancora, abbiamo definito la progettazione di Pubblica Illuminazione della città, che ci permette di ridurre i consumi e i costi, grazie alle nuove tecnologie, con un servizio moderno ed efficiente anche nelle aree periferiche.

Ma quello dell'energia e dell'ecologia è un discorso molto caro, al quale non ci siamo sottratti, anzi che abbiamo condiviso e favorito, devo dire con notevole successo e risultato. Non a caso il nostro Comune in tema di riciclaggio dei rifiuti viene considerato uno dei pochi Comuni virtuosi della Sicilia, portandosi, in appena un anno, quest'ultimo, dal 2% al 22% (con una media provinciale e regionale del 5%), tanto da ricevere gli apprezzamenti del Ministero dell'Ambiente, da associazioni come Legambiente e dall'ARRA, l'Agenzia regionale per i rifiuti, che hanno voluto investire nel nostro Comune (ci è stato concesso un finanziamento di 400 mila euro) proprio per migliorare ancora il servizio.

Così l'energia, e mi riferisco alla sua produzione, in particolare "pulita" da fonti rinnovabili, così come prevedono le nuove direttive comunitarie. In questo anno di attività amministrativa siamo diventati interlocutori di importanti aziende del settore che vogliono investire a Canicattini Bagni in energia rinnovabile, con il sistema del fotovoltaico. Un progetto, quello della produzione dell'energia, che sta interessando molto anche il Comune che su di esso pensa di investire, proprio perché di grande vantaggio per l'intera Comunità.

E restando in tema di energia pulita, quest'anno si è finalmente completato il lavoro di realizzazione e collaudo di tutta la rete della metanizzazione che a breve entrerà nelle nostre case.

E infine, elemento indispensabile per una città ed un territorio per mettersi sul mercato, è essere competitivo in termini di servizi, e questo ha significato, attraverso l'ATO idrico, dove sono stato scelto come vice presidente del Consiglio dell'Ambito Territoriale Ottimale, rientrare negli investimenti per il completamento della rete idrica e di quella fognante, ammodernamento del depuratore e realizzazione di uno nuovo per le altre aree della città.

Signor Presidente, Signori Consiglieri, come si può vedere è stato un anno coinvolgente e produttivo, dal punto di vista amministrativo, quello che ci lasciamo alle spalle, in perfetta sintonia con il Programma presentato agli elettori.

In questa mia premessa, ho più volte utilizzato la parola "credibilità", e non l'ho fatto a caso. Credo, infatti, che compito prioritario di un sindaco, di una Amministrazione Pubblica, sia proprio avere "credibilità", per essere "condivisi" dai propri amministrati e dai propri interlocutori. Questo l'obiettivo principale del lavoro di quest'anno, seppur in un contesto di grande litigiosità della politica, a tutti i livelli, magari per un posto di sottogoverno o l'assegnazione di un incarico, che certo molto toglie agli interessi collettivi.

Non è la mia, né tantomeno la strada dell'Amministrazione che presiedo, non condiderò mai quel modello politico, e le scelte che ho operato - di apertura e di condivisione con chi vuole lavorare per la propria comunità - lo dimostrano, proprio perché credo che la "politica del fare" sia l'unico modello politico-amministrativo possibile se si voglio fare gli interessi della propria Comunità e del proprio Territorio.

Questa la strada che ho, e che abbiamo scelto, e i fatti ci stanno dando ragione.

Passo adesso ad illustrare le attività delle singole rubriche assessoriali.

BILANCIO E TRIBUTI

“...L’Amministrazione ha attuato una politica finanziaria mirante al raggiungimento del pareggio nel bilancio di competenza, conditio sine qua non per il mantenimento nel tempo di un bilancio sano, mediante una condotta assimilabile a quella del buon padre di famiglia, che commisura le spese possibili alle entrate disponibili...”

Era questo un impegno forte che questa amministrazione si era assunto l’anno scorso, inserendolo a chiare lettere nella precedente relazione annuale. E siamo orgogliosi di poter per l’ennesima volta dimostrare con i fatti che quanto promesso è poi puntualmente mantenuto. Di fatti, la gestione di competenza del 2008 si è chiusa finalmente con un saldo positivo, anche se di solo € 905,69 a fronte di - € 308.110,89 del 2005, - € 103.380,84 del 2006 e - € 67.123,60 del 2007.

Il risultato globale di amministrazione del 2008 si è chiuso con un avanzo di € 115.343,92 di cui € 60.445,58 di fondi vincolati ed € 54.898,34 di fondi non vincolati.

Anche in merito al Patto di Stabilità, così come stabilito dall’art. 1, commi da 677 a 683 della Legge n. 296 del 27/12/2006, l’Ente ha pienamente rispettato gli obiettivi imposti dalla vigente normativa.

Un ulteriore parametro della gestione finanziaria oculata è poi data dalla verifica della capacità di indebitamento dell'Ente, che è ulteriormente aumentata, assestandosi ad oltre 31 milioni di euro! Tale cifra, pur essendo un tetto meramente teorico, farà sicuramente invidia a molti Enti vicini, molto più grandi di noi, la cui capacità di indebitamento è praticamente pari a zero.

Passando brevemente all'analisi del Bilancio di Previsione 2009, ci preme far rilevare come anche questo strumento finanziario sia stato approvato nel pieno rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa, indipendentemente da proroghe poi concesse (25 marzo 2009) mentre possiamo constatare come ancora oggi molti Comuni sono ancora sprovvisti dello strumento finanziario. E questo grazie al lavoro svolto degli uffici finanziari, guidati dall'esperto in materia economico-finanziaria nominata dal Sindaco, spesso oggetto di attacchi in sede di Consiglio Comunale, ma il cui prezioso apporto garantisce alla compagine amministrativa di poter operare con la massima tranquillità, permettendo altresì una crescita delle capacità operative del personale interno all'Ente, che ci auguriamo a breve capace di operare da solo.

L'esser perfettamente consci del terribile momento economico che investe non solo Canicattini, ma l'Italia e il mondo intero, ci ha spinti a cercare di razionalizzare ancor di più, ove possibile, le spese e

questo ci ha permesso di mantenere invariate le tariffe dei vari servizi offerti dal Comune. E questo non è stato sicuramente semplice; basta fare l'esempio della TARSU che, nonostante l'incremento dell'anno precedente, permetterà nel 2009 una copertura del servizio di circa il 75%, per cui graveranno sul bilancio corrente più di 200.000 euro. È stato un impegno enorme, ma doveroso, per cercare di venire incontro alle oggettive difficoltà economiche in cui versano ampie fasce della popolazione. Siamo orgogliosi di poter affermare senza timore di smentita che le tariffe di Canicattini continuano ad essere tra le più basse dell'intera provincia: la tariffa per le abitazioni si attesta in atto ad €1,58 al m² , a fronte di € 1,99 a Noto o addirittura € 3,54 a Siracusa. Confidiamo nella collaborazione e nel senso civico dei nostri concittadini che, ne siamo sicuri, incrementeranno ulteriormente la raccolta differenziata, permettendo di migliorare i già lusinghieri risultati registratisi in questo primo scorcio dell'anno.

Il relazione ai Tributi, la novità principale di quest'anno è stato il decollo della gestione diretta della TARSU. Come già fatto rilevare nella passata relazione annuale, ciò permetterà ai singoli cittadini di risparmiare € 5,16, che la Montepaschi SERIT richiedeva in cartella come rimborso spese ed alle casse comunali l'aggio dovuto alla suddetta società, oltre ad aversi una pronta disponibilità di quanto incassato, senza dover aspettare la riversale della Montepaschi SERIT.

Siamo consci che quest'anno si è venuto a creare un inconveniente, non imputabile a questo Ente, bensì alla vecchia società concessionaria, che per suoi problemi organizzativi ha provveduto a notificare agli utenti le cartelle relative al 2007 con enorme ritardo (fine 2008 invece di marzo 2008), per cui l'ultima rata del 2007 si è accavallata con la prima rata del 2008. Ciò non si verificherà più a partire dal prossimo anno, con l'entrata a regime della gestione diretta da parte di questo Ente.

CULTURA

Nel corso di quest'anno il Palazzo Messina Carpinteri si è consolidato come il contenitore culturale della nostra cittadina, divenendo il luogo ove si sono svolte mostre, che hanno visto la partecipazione di artisti locali e provinciali, nonché concerti musicali.

Da citare tra le prime la mostra itinerante di arte contemporanea "Contesto a fronte", tenutasi in occasione delle festività natalizie 2008, a cura dell'Associazione Culturale JEFART, di cui fanno parte gli artisti Angelo Barone, Maurizio Cosua, Michelangelo Penso ed il nostro concittadino Jano Sicura.

Sempre nel periodo natalizio, sono stati organizzati diversi concerti, tenutisi presso il Centro Culturale Carpinteri, la Chiesa madre e la Chiesa Maria Ausiliatrice. Tra questi ricordiamo il concerto del Duo Pianistico Donatella Motta e Davide Manigrasso, l'Orchestra Filarmonica Ucraina Città di Lugansk e il Trinakrius Brass Quintet.

Una menzione a parte merita il Corpo Bandistico Città di Canicattini Bagni, che anche lo scorso anno ha deliziato le orecchie dei Canicattinesi con l'ormai classico concerto di Santo Stefano e con il concerto dell'epifania di recente istituzione, ma già apprezzato dai cultori della musica ed in particolare della musica degli Strauss, resa famosa al grande pubblico dai celeberrimi Concerti di Capodanno da Vienna.

La Biblioteca Comunale “G. Agnello” ha continuato a svolgere la propria attività istituzionale relativa all’acquisto, catalogazione e prestito anche a livello nazionale, dei volumi in possesso, oltre alla gestione del sito internet e la presentazione dei volumi di autori locali.

Ma di sicuro la maggior mole di lavoro si è incentrata sul voluminoso fondo librario del canonico Ajello. Tutti i volumi facenti parte di tale collezione (3870) sono stati accuratamente spolverati ed elencati con inserimento di numero progressivo, autore, titolo ed anno di edizione. I volumi del 1800 e del 1900, che in totale ammontano a n° 3597, dopo il suddetto lavoro preliminare, sono stati allocati negli appositi scaffali e resi immediatamente fruibili al pubblico.

Per i volumi più vecchi, risalenti al 1500 – 1770, si è chiesta la collaborazione della Soprintendenza ai Beni Culturali di Siracusa, la quale ha già provveduto alla catalogazione ed inserimento nel catalogo informatizzato (OPAC) del Sistema Bibliotecario Provinciale di Siracusa dei 30 volumi risalenti al 1500. Detti volumi sono già stati restituiti alla nostra biblioteca e sistemati negli appositi scaffali, con collocazione numerica progressiva. In atto si trovano presso la Soprintendenza i volumi del 1600, affinché venga espletato il medesimo lavoro; altrettanto sarà fatto per i volumi del 1700.

Al medesimo fondo del canonico Ajello appartengono inoltre: la corrispondenza del canonico, manoscritti su argomenti vari in fogli di car-

ta privi di rilegatura, atti notarili, quaderni con appunti su poesie edite ed inedite. Tutto questo materiale è stato accuratamente visionato e selezionato, al fine di una successiva idonea collocazione.

La Scuola Comunale di Musica “Arturo Basile” ha fatto registrare lo scorso anno la partecipazione di circa 120 alunni, ripartiti in una decina di corsi. La novità saliente è stata rappresentata dalla allocazione presso la nuova sede del Plesso Mazzini con una adeguata disponibilità di aule e di materiale didattico che aveva rappresentato il problema maggiore del precedente anno scolastico. Sono stati altresì organizzati i saggi di fine anno con grande successo di pubblico. Il Gruppo Ance Scuola Comunale di Musica diretto dai proff. Sebastiano Liistro e Paola Gattinella ha altresì preso parte alla Festa Europea della Musica realizzata nello spazio antistante il palazzo Comunale il 21 giugno 2009, cui ha naturalmente partecipato anche il nostro corpo bandistico. Il nostro auspicio è quello che quest’ultima manifestazione possa sempre più affermarsi ed allargarsi anche ad altri generi musicali, anche mediante l’organizzazione di una notte bianca della musica.

Infine, anche quest’anno è stato organizzato uno stage di percussioni, che ha visto la partecipazione di innumerevoli percussionisti locali e non, conclusosi con il concerto in Piazza XX Settembre.

SANITÀ

Nel campo sanitario, è stato di sicuro un anno intenso e foriero di novità, che ci auguriamo importanti non solo per la nostra cittadina, ma anche per l'intera Unione dei Comuni Valle degli Iblei. È stato infatti stilato nel mese di aprile scorso un Protocollo d'Intesa con la Lega Italiana Lotta Tumori (LILT) per l'apertura di una delegazione a Canicattini. Dopo tutti i lavori preliminari è stata inaugurata lo scorso 26 settembre la nuova sede allocata presso i locali del primo piano del palazzo Cianci ed è già iniziata l'attività sanitaria..

Nel corso del passato anno è stato stilato un protocollo d'intesa con la ditta Microfon, per una attività di screening gratuito delle ipoacusie.

L'Amministrazione ha aderito altresì all'iniziativa dell'Amministrazione Provinciale di proporre congiuntamente ricorso avverso il Decreto dell'Assessore Regionale alla Sanità del 15 giugno 2009 "Indirizzi e criteri per il riordino, la rifunzionalizzazione e la riconversione della rete ospedaliera e territoriale regionale. Procedure e modalità di controllo gestionale", pubblicato sulla GURS n° 33 del 17 luglio 2009. Tale decisione è scaturita dalla constatazione che, nell'iter propedeutico alla redazione delle norme di riordino del servizio sanitario all'interno della Provincia di Siracusa, nessuna partecipazione è stata consentita alla Conferenza dei Sindaci, portatrice degli interessi

più diretti delle comunità locali da loro rappresentate come invece previsto dalla normativa vigente.

Ribadiamo che il nostro Ente, di concerto con quelli vicini, vigilerà attentamente ed attuerà una condotta propositiva affinché la nostra zona sia finalmente dotata dei servizi sanitari essenziali efficienti e cioè rete del 118 effettivamente funzionante, attivazione dell'assistenza territoriale integrata (ADI), capillarizzazione delle attività specialistiche ambulatoriali territoriali, attivazione di una Residenza sanitaria Assistita (RSA).

Per quanto attiene la sanità animale, nel corso del passato anno è andata a pieno regime l'anagrafe canina. In collaborazione con i veterinari dell'AUSL 8 di Siracusa sono stati micro-chippati n. 126 cani dei privati e n. 13 cani di quartiere; questi ultimi sono stati altresì sterilizzati. Grazie anche alla fattiva collaborazione instaurata con le associazioni "Ente Fauna" e "Amici per la Coda" il fenomeno del randagismo a Canicattini può definirsi sotto controllo. La collaborazione con le suddette associazioni ha inoltre permesso la realizzazione di una campagna di adozione di cani di quartiere, con risultati importanti (chi di noi non ricorda, solo per fare un esempio, Costantino, che era diventato l'emblema dei cani di quartiere e che ora si trova accudito presso una famiglia?).

SVILUPPO ECONOMICO

Il Servizio Sviluppo Economico ha lavorato a pieno ritmo collaborando per la realizzazione di alcune manifestazioni, che, pur di livello diverso, hanno comunque contribuito alla valorizzazione dei prodotti locali.

In particolare :

1. è stata realizzata la manifestazione IBLOLIO nel mese di ottobre 2008, durata due giorni in cui è stato messo in mostra un prodotto inimitabile che ha delle caratteristiche e delle vitamine indispensabili per l'alimentazione;
2. ha avuto grandissimo successo a livello regionale la XVI° Fiera Provinciale della Zootecnia visitata quest'anno da migliaia di persone a conferma del grande interesse che viene dimostrato nei confronti della zootecnia e del settore agroalimentare provinciale. La novità di quest'anno è stata l' "Asino day", un'intera giornata dedicata all'asino dove professionisti del settore hanno spiegato la caratteristiche del latte d'asina, il rapporto asino-uomo e il suo utilizzo per il recupero delle tossicodipendenze e la cura di alcune disabilità. Sono stati coinvolti anche i bambini delle scuole elementari della Provincia con il concorso "Disegna l'asino" e con percorsi del gusto a cura del SOAT 50 di Siracusa.

Il Servizio Sviluppo Economico ha istruito tutte le pratiche che sono pervenute relativamente al commercio in sede fissa, all'artigianato, ai pubblici esercizi collaborando in stretta sinergia con la Polizia Municipale che si è dimostrata disponibile in ogni momento e in particolare nella difficile gestione del nuovo mercato settimanale e di tutte le fiere in occasione delle feste religiose.

Dal 1° gennaio 2009 si è proceduto ad avocare all'Ufficio Commercio le sanzioni amministrative inflitte ad attività commerciali, prima gestite dalla P.M.

Relativamente alle strutture ricettive lavorando in sinergia con la Provincia Regionale di Siracusa si è provveduto ad aggiornare la mappatura dei B&B presenti in paese al fine di controllare l'abusivismo .

Con continuità e attento controllo si è proceduto alla verifica degli spazi assegnati alle varie ditte per quanto concerne gli impianti pubblicitari quali cartelloni, parapedonali, insegne e striscioni ubicati nel territorio di Canicattini Bagni e all'aggiornamento del piano generale impianti pubblicitari e relativo rilascio di autorizzazione.

Per quanto riguarda il commercio su area pubblica si è provveduto:

- al trasferimento del mercato settimanale del venerdì a P.za Nassiriya con varie fasi, dalle elezioni della commissione di mercato, alla istruzione di n. 90 domande relative alla graduatoria del mercatino citato , ecc...
- al rilascio di 4 autorizzazioni per itineranti ;
- alla graduatorie di ambulanti relative alle festività religiose;
- alla revoca di 5 autorizzazioni itineranti e all'istruzione di n.8 subingressi.

Si è provveduto per quanto riguarda

1. l'artigianato al rilascio di attestati di apertura e cessazione per la Camera di Commercio.
2. l'agricoltura :
 - al rilascio di n. 5 certificati per imprenditori agricoli;
 - al rilascio n.6 tesserini per raccolta funghi con relativa comunicazione al Corpo Forestale Siciliano e versamento somme introitate alla Regione e alla Provincia di Siracusa.
3. i pubblici esercizi al rilascio di n. 3 autorizzazioni; a 3 cessazioni, a 3 subingressi e 2 trasferimenti di attività.
4. gli esercizi di vicinato:sono state espletate n. 25 pratiche di cui n. 10 apertura, n. 7 chiusura attività e n. 8 subingresso con la relativa documentazione, aggiornamento elenco, rilascio n. 7 certificati di cessazione attività, svolgimento pratiche di vendita speciale, commercio di cose usate, rilascio certificato presa d'atto, vidimazione registro ditte, comunicazioni varie riguardanti le farmacie e la parafarmacia, comunicazioni varie per quanto riguarda la vendita di giornali periodici e quotidiani.
5. l'autonoleggio da rimessa con conducente :
 - vidimazione autorizzazioni rilasciati dal comune,
 - assegnazione n. 2 licenze nuove,
 - certificati per il collaudo o lo scollaudo delle autovetture per la Motorizzazione di Siracusa,
 - rilascio n. 2 autorizzazioni per cambio delle relative vetrofanie.

SPETTACOLO

Nel periodo natalizio 2008, oltre al tradizionale Presepe vivente e i presepi di quartiere molto originali ed elaborati, la novità di quest'anno è stata rappresentata dal Progetto "Natale in Arte", un itinerario di gigantografie posti sui balconi dei palazzi più caratteristici della Piazza XX Settembre, rappresentanti l'Annunciazione, la Natività, l'Epifania e la fuga in Egitto, riproduzioni dei più grandi pittori internazionali. Uno spettacolo unico nel suo genere: la piazza è diventata un "Museo a cielo aperto" per avvicinare ognuno di noi ai più importanti dipinti della storia dell'arte.

Per il Carnevale 2008, in collaborazione con la Pro Loco di Canicattini Bagni sono state realizzate sei serate di spettacolo allietate dai ragazzi di RDS che hanno richiamato nella nostra cittadina numeroso pubblico specialmente giovanile.

Quest'anno si è voluto scommettere molto sulle manifestazioni del periodo estivo con l'organizzazione del VI° Festival del Mediterraneo che si è molto arricchito rispetto a quello degli anni passati. Due mesi di musica, teatro, danza, moda e tornei di bridge, sagre enogastronomiche che hanno trasformato la Piazza "in un grande palcoscenico sotto le stelle" per regalare ai nostri cittadini e ai numerosi turisti spettacoli di qualità e momenti di allegria e di divertimento.

Gli appuntamenti più importanti, inseriti nel VI° Festival del Mediterraneo, sono stati il Festival Internazionale del Jazz dedicato come sempre all'indimenticabile batterista Sergio Amato. Grazie all'intervento e alla collaborazione delle Associazioni OTAMA, AN-

THEA e SABATU', il Festival del Jazz ha raggiunto un livello culturale e artistico di alta qualità. In sette serate di spettacolo si sono succeduti jazzisti di fama mondiale spesso diversi per abitudini, cultura e anche colore della pelle, ma uniti dal grande amore per la musica e del suo linguaggio universale.

L'altro grande appuntamento, già consolidato nel tempo, infatti è giunto alla XXVIII edizione, è stato il Raduno Bandistico realizzato in collaborazione con il Corpo Bandistico "Città di Canicattini Bagni" . Nelle tre serate si sono esibite alcune bande della Sicilia e dell'Italia Meridionale. La serata della Domenica si è conclusa con la sfilata, l'esibizione della Banda Militare "Brigata Aosta" e con il gruppo ospite di fama internazionale che ha divertito l'appassionato pubblico con la "Musica del grande schermo".

In molte serate di spettacolo non sono mancate le Sagre dei prodotti tipici organizzate dai quartieri diventate ormai un appuntamento irrinunciabile per promuovere il turismo enogastronomico e ambientale e per confermare il valore e l'importanza delle nostre attività tradizionali.

TURISMO

L'Ufficio Turismo comunale tutti i giorni dell'anno è a disposizione di quanti cerchino personalmente, via e-mail informazioni o pubblicazioni su Canicattini Bagni e si occupa inoltre di aggiornare su internet i siti tematici. Alla fine del 2008 è stato pubblicato sulla rivista "Commercio ed attività produttive" Ed Maggioli un inserto curato dall'ufficio relativo ai beni culturali canicattinesi visti in un'ottica di sviluppo economico.

In occasione del Festival del Mediterraneo sono state date opportune informazioni alle persone che hanno contattato l'ufficio turismo per quanto concerne le date degli spettacoli di seguito indicati:

Nel periodo di Natale 2008 l'ufficio turismo è stato contattato al fine di avere dettagliate informazioni sugli manifestazioni natalizie ed in particolar modo sul presepe vivente del quartiere Pizzu Muru, sui vari concerti natalizi e sulla mostra itinerante dal titolo "Natale in Arte".

Le manifestazioni di Carnevale 2009 si sono svolte con un connubio tra serate danzanti e momenti enogastronomici con promozione dei prodotti tipici locali; anche in questo caso l'ufficio turismo è stato contattato per avere informazioni riguardo alle manifestazioni carnascialesche.

La ripresa televisiva e la diffusione in rete dei momenti più salienti della Settimana Santa ed in particolar modo la svelata dell'Ecce Homo, la processione, il canto dei Nuri ed infine A Paci , Paci (Domenica di Pasqua); inoltre pubblicità, la promozione sui siti web regionali e nazionali ha permesso una maggiore conoscenza dell'evento.

PUBBLICA ISTRUZIONE

Il Servizio Pubblica Istruzione ha adeguatamente mantenuto i rapporti con le istituzioni scolastiche locali per la realizzazione di varie attività e ha svolto tutte le attività indicate dalla normativa vigente di seguito elencate:

- Borse di Studio previste dalla legge 10 marzo 2000: informare le istituzioni scolastiche con apposito manifesto, diffondere il bando di selezione, curare la redazione (separata per elementari e medie inf) degli elenchi degli aventi diritto (in ordine decrescente di ISE-E), trasmettere i provvedimenti e gli elenchi in duplice copia sia in formato cartaceo che su supporto informatico direttamente all'Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I.
- Fornitura gratuita libri di testo. Circolare Ass. Reg. le P.I. n 12 del 22/09/08:
- diffondere la predetta circolare presso le Istituzioni Scolastiche per la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze; preparare l'apposito manifesto e affiggere;
- curare la redazione degli elenchi degli aventi diritto (separata per scuola media I superiore e II V superiore); provvedimenti di approvazione degli elenchi.
- Servizio A.S.T. alunni pendolari 2008/2009: compilazione modulistica per trasporto gratuito alunni pendolari A.S.T. 2008/2009; accettazione n. 220 richieste di abbonamento; liquidazioni fatture AST del mese di Maggio 2008; rimborso spese sostenute nel mese di Settembre 2008 dagli alunni pendolari per acquisto biglietti

AST; liquidazione fattura AST mesi di Settembre, Ottobre, Novembre Dicembre 2008;Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio,Giugno 2009; rimborso spese sostenute nel periodo decorrente dal 03/06/08 al 07/06/08.

- Rimborso spese sostenute per la frequenza di percorsi triennali di istruzione e formazione, che rientrano nella categoria B, ovvero percorsi di formazione professionale integrati con l'istruzione – Impegno spesa Febbraio 2009/Febrero 2010.
- Servizio A.S.T. alunni pendolari 2009/2010: compilazione e accettazione stampato di richiesta abbonamento per trasporto gratuito 2009/2010 Impegno Spesa da Settembre a Dicembre 2009 e da Gennaio a Giugno 2010;accettazione n. 222 richieste di abbonamento per trasporto gratuito 2009/2010 .
- Servizio fruizione gratuita per mensa scolastica a. s. 2008\2009 scuola materna statale:compilazione modulistica per richiesta fruizione gratuita scuola dell'infanzia A.S. 2008/2009;calcolo, valutazione ISE e graduatoria n. 21 istanze degli aventi diritto fruizione gratuita mensa;rilascio n. 1350 bollettini buoni mensa aventi diritto fruizione gratuita;rilascio n. 8650 bollettini buoni mensa scuola dell'infanzia A.S. 2008/2009 ai non aventi diritto alla fruizione gratuita dietro presentazione di avvenuto pagamento del bollettino postale.
- Gestione Sportello Universitario in collaborazione con l'Università di Catania.

POLITICHE SOCIALI

Nel secondo anno della mia sindacatura, un rilevante impegno nell'ambito delle politiche sociali è stato rivolto alla redazione del Piano di zona 2010-2012 del Distretto socio-sanitario 48, che comprende, oltre a questo Ente, i Comuni di Siracusa, Buccheri, Buscemi, Cassaro, Ferla, Floridia, Palazzolo Acreide, Priolo Gargallo e Sortino. Tralascio, in questa sede, di esporre gli interventi programmati con il nuovo piano, quali individuati sulla base dei bisogni emergenti nei laboratori tematici istituiti per aree di intervento (anziani, minori ed adolescenti, disabili, famiglie ecc.); il documento infatti, approvato con delibera distrettuale n. 68 del 24-6-2009, è tutt'ora al vaglio dell'Ufficio di Piano regionale.

Tuttavia la premessa si rendeva necessaria per introdurre un discorso più complessivo sulla materia delle politiche sociali, argomento che mi coinvolge profondamente non solo a livello emozionale ma anche a livello di ruolo istituzionale svolto, sia come Sindaco che come componente della Cabina di regia della legge 328, a tale incarico designato dall'A.N.C.I. regionale.

Nella prospettiva della legge-quadro 328/2000, il Piano di zona, strumento di programmazione sovra-comunale, costituisce infatti il nucleo centrale e precipuo di una profonda trasformazione in senso

universalistico delle attività dei servizi sociali, da intendersi come un sistema globale e integrato di competenze e di risorse, dirette alla rimozione e al superamento delle situazioni di bisogno e disagio che la *persona umana* incontra nel corso della propria vita, derivanti da difficoltà economico-sociali o da condizioni di non autonomia individuale o familiare.

I servizi sociali, come riformati dalla legge 328, non costituiscono più un semplice gruppo di materie affini, ma diventano essi stessi un *corpus* omogeneo, una materia ad autonoma e specifica rilevanza giuridica. In più, si tratta di una materia che già con il D.lgs. 30 marzo 1998, n. 112, emanato in attuazione della legge delega 59/97 (cd. legge Bassanini) viene trasferita dallo Stato alle Regioni e a gli Enti locali, in base al principio di *sussidiarietà*. L'art. 4, comma 3, lett. a), stabilisce infatti che i conferimenti di funzioni avvengono nell'osservanza del "... principio di sussidiarietà, con l'attribuzione della generalità dei compiti e delle funzioni amministrative ai comuni, alle province e alle comunità montane, secondo le rispettive dimensioni territoriali, associative e organizzative", riconoscendo che le funzioni devono essere esercitate "dall'autorità territorialmente e funzionalmente più vicina ai cittadini interessati", con l'esclusione delle sole funzioni incompatibili con le loro dimensioni.

La legge 328, già nel suo titolo, indica l'evoluzione verso un "sistema integrato", in grado di superare una precedente disorganicità di norme e competenze attraverso la previsione:

- ➔ di un Piano nazionale dei servizi sociali, dove sono indicati i livelli essenziali dei servizi e le priorità di intervento;
- ➔ di un Fondo nazionale per le politiche sociali, che unifica le fonti di finanziamento statale a tutti i nuovi meccanismi finanziari previsti dal quadro normativo vigente.

Ai comuni, singoli o associati, per la loro naturale attitudine ad essere i primi referenti delle comunità amministrate e dei loro bisogni e quindi i migliori organizzatori delle risposte attese, viene attribuito un ruolo di *regia* nell'attuazione del sistema di protezione sociale, ponendo in capo ad essi tutte le competenze di organizzazione e programmazione locale.

Le politiche sociali comunali si sviluppano pertanto, in via principale, attraverso un duplice ordine di azioni: quelle finanziate con le risorse (filtrate dal distretto socio-sanitario) della legge 328 e quelle finanziate in proprio, laddove sia possibile organizzare un proprio complesso di risorse.

In entrambi i casi c'è da fare una riflessione sconcertante, in merito alla difficoltà - soprattutto economica - di sviluppare o anche solo salvaguardare il ruolo pubblico nel sistema della protezione sociale. Questo mio secondo anno di sindacatura ha coinciso con l'apice di

una crisi sociale ed economica devastante, di cui ogni giorno ho constatato gli effetti reali sulla gente di Canicattini, verificando che a bisogni e disagi sempre più radicati e strutturati è possibile dare molto spesso solo risposte minime e non risolutive.

Si inaspriscono infatti le situazioni di povertà e ne emergono di nuove, definite non solo dalla riduzione del potere d'acquisto, ma soprattutto dalla perdita di identità sociale e individuale e da processi di esclusione e precarietà estremamente pericolosi, se non contenuti da adeguati ammortizzatori. Deve purtroppo riconoscersi che né il Governo italiano, né le altre istituzioni, nazionali, europee o globali, hanno sinora prodotto soluzioni capaci di cambiare il corso di questa corrente negativa, che sta portando alla deriva un sistema profondamente malato. Cito a questo proposito uno studio di Franco Gaibaldi, docente di diritto amministrativo, diritto dei servizi sociali e contabilità pubblica nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Torino: *“Si dovrebbe costruire un'altra politica che possa avere la stessa ispirazione del servizio per cui è stata creata, che sostenga cioè un deciso contrasto all'esclusione e all'ineguaglianza, con risorse sottratte agli eccessi di spesa pubblica assorbiti, per esempio, dalle spese militari, dagli enti pubblici e dalle organizzazioni ancora troppo burocratizzate dei ministeri.....”*.

Poiché si avverte sempre più intensamente il bisogno di una “economia sociale”, molti degli interventi realizzati dall'Assessorato alle

Politiche sociali sono stati indirizzati a contrastare le situazioni di povertà, garantendo la soddisfazione di livelli minimi e di bisogni essenziali, non solo con strumenti di mero assistenzialismo, ma soprattutto con ricorso a mezzi che possano realizzare lo sviluppo e l'integrazione sociale degli utenti beneficiari dell'assistenza economica; pertanto, oltre all'ordinaria erogazione di prestazioni dirette ad un aiuto materiale ed immediato (piccoli sussidi in denaro e voucher alimentari), sono state messe in moto politiche sociali atte a sostenere l'autonomia e l'autogestione nella sfera lavorativa, pur dovendosi osservare che, in un contesto valutativo di lungo termine, si è trattato di percorsi di emergenza più che di una programmazione strutturale basata su risorse certe.

A questo fine:

- con fondi del bilancio comunale sono stati stipulati contratti di prestazione occasionale d'opera, di durata mensile, per lo svolgimento saltuario di piccoli lavori di utilità pubblica, come la manutenzione delle strutture comunali e scolastiche, la cura del verde e simili, destinati a soggetti con reddito inferiore al *minimo vitale* o a rischio di esclusione sociale;
- con il progetto "Attività utili per la collettività", finanziato dal contributo straordinario regionale ex art. 76, comma 4, della l.r. 2/2002 e - per una quota del 10% - da risorse comunali, sono state attivate borse-lavoro di durata trimestrale, destinate ad un *target* indivi-

duato come al punto precedente e per attività analoghe. Le risorse complessivamente disponibili per l'intervento hanno consentito di elaborare significative azioni di sostegno a famiglie con forte disagio economico o a rischio di esclusione da progetti di miglioramento e di sviluppo delle prospettive, soprattutto con riguardo alla presenza di figli in età scolastica.

→ con l'azione n. 10 del Piano di zona sono state implementate altre borse lavoro, con attività prevalentemente rivolte all'assistenza di famiglie con portatori di handicap o ad anziani soli in evidente stato di solitudine e abbandono sociale; tale assistenza, limitata al disbrigo di piccole faccende domestiche (pulizia della casa) o esterne (spesa, pagamento di bollette e simili), è stata destinata a famiglie con reddito basso, come tali escluse dalla possibilità di acquisire autonomamente aiuto e collaborazione domestica.

→ infine, anche per il decisivo impulso di questa Amministrazione all'interno del Comitato distrettuale dei Sindaci, l'utilizzo delle somme residue della terza triennalità del Piano di zona in corso è stato destinato a interventi di sostegno alla famiglia. Le risorse spettanti *pro quota* al Comune di Canicattini sono state suddivise in tre segmenti di progetto, che hanno consentito:

- l'estensione del numero dei beneficiari delle borse-lavoro;
- interventi per donne sole in difficoltà, con figli: l'azione viene sviluppata mediante sostegno a donne con reddito al di sotto del

“minimo vitale”, prioritariamente, ma non esclusivamente, per l’integrazione scolastica di figli minori (voucher per l’acquisto di libri scolastici, di vestiario e di cancelleria).

- voucher abitativi, da erogare a sostegno di famiglie con sfratto esecutivo o in altro stato di emergenza abitativa, secondo le necessità motivatamente individuate dal servizio sociale comunale.

In generale, la motivazione di fondo di questa politica di interventi è stata la salvaguardia della famiglia e della sua vocazione a rappresentare il nucleo centrale delle certezze e degli orientamenti degli individui, innanzitutto dei bambini e degli adolescenti. Una famiglia priva del minimo indispensabile è una famiglia in pericolo; non soltanto a rischio di devianza, ma anche a rischio di disunione e di incapacità educativa: la presenza di minori è stata valutata alla stregua di elemento preferenziale di ogni azione, nella consapevolezza che un mondo “a misura di bambino” esige - oltre alla stabilità economica - anche un sistema relazionale di affetti, di sicurezze e di regole.

La metodologia di lavoro elaborata dal Comitato distrettuale dei Sindaci, nell’assistenza ai minori, è quella dell’integrazione a rete con le risorse del territorio, sicché il Comune gestisce le relative azioni coordinandosi con altri soggetti pubblici (Distretto, Tribunale per i minori, Forze dell’Ordine, Scuola). È Il Comune, tuttavia, che imposta l’assetto delle opportunità, degli interventi e dei servizi in campo sociale, definendone le priorità e provvedendo al loro finanziamento at-

traverso la programmazione “dal basso” delle risorse pubbliche a ciò finalizzate, tenendo conto delle risposte attese dal *target* di riferimento, valutate al meglio grazie alla capacità di conoscenza immediata delle esigenze di protezione e sviluppo della realtà locale. Questa vocazione consente di realizzare interventi più efficaci e di adattarli ad esigenze che possono essere percepite solo dai servizi sociali comunali: in tale prospettiva ci si è mossi per quanto riguarda, ad esempio, l'azione n. 7 del Piano di zona in corso, che prevede l'assistenza educativa domiciliare extrascolastica a supporto di famiglie problematiche (con incidenza di evasione scolastica, difficoltà a gestire comportamenti aggressivi, rischi di devianza), mediante il sostegno nei processi di crescita dei ragazzi in età adolescenziale. L'azione è indirizzata a:

- prevenire l'abbandono e l'insuccesso scolastico attraverso l'assistenza extrascolastica allo studio;
- realizzare meccanismi di collaborazione con la scuola, per definire progetti formativi individualizzati e integrati;
- attivare relazioni educative di sussidio alla famiglia e all'istituzione scolastica, per prevenire devianze e disagio attraverso lo stimolo delle capacità e delle competenze del ragazzo.

Il finanziamento stanziato dal Distretto 48 si è rivelato da subito inadeguato ed è stato necessario integrarlo con risorse del bilancio comunale per estenderne la fruizione ad un bacino d'utenza più ampio

(21 bambini), in considerazione del primario interesse sociale che vi è connesso. Il progetto, così arricchito, ha consentito di realizzare non solo i suoi obiettivi dichiarati, ma anche finalità ulteriori, di vera e propria penetrazione all'interno di sistemi familiari disorientati e lacunosi nel ruolo, rispetto ai quali sono state intraprese metodologie più organiche di sostegno. L'integrazione economica dell'azione, inoltre, ci ha dato modo di mantenere i contatti con i destinatari anche nel periodo estivo, durante il quale sono stati organizzati in locali comunali sedute di pittura e manipolazione, giochi e occasioni di socializzazione e divertimento, normalmente non accessibili a minori per i quali la stessa soddisfazione dei bisogni primari è incerta.

La politica di intervento a tutela dei minori, seguita in linea generale dai servizi sociali di questo Ente, è quella della salvaguardia delle strutture familiari e del ricorso all'istituzionalizzazione solo quando gli altri possibili sbocchi si sono rivelati non percorribili. Una particolare cura è stata dedicata dall'assistente sociale all'incremento degli affidi infra-familiari ed etero-familiari, strumenti di tutela meno traumatici, oltre che meno dispendiosi per il Comune, rispetto al ricovero in strutture residenziali spersonalizzanti. Si tratta di attività "silenziose" che non destano clamore, ma che assicurano, anche attraverso un capillare sistema di comunicazione con il Tribunale dei minori e un altrettanto minuzioso sistema di monitoraggio, la collocazione dei mi-

nori senza adeguata assistenza presso nuclei in grado di surrogare le famiglie di origine.

Per quanto riguarda l'integrazione scolastica dei minori con disabilità, l'assistenza è stata a totale carico dei servizi sociali comunali, che hanno attivato, con il concorso di operatori specializzati di Enti del terzo settore, sia il sostegno igienico-sanitario per bambini con difficoltà motorie o di controllo delle funzioni primarie, iscritti alle scuole primarie e alla scuola media, sia l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione. Quest'ultima forma di integrazione, detta per brevità ASACOM, è stata sperimentata nel corso del precedente anno scolastico e verrà sviluppata in quello che si è appena aperto, con lo specifico intento:

- di sostenere l'autonomia personale di base (mangiare, spostarsi, usare i servizi, vestirsi e svestirsi);
- di sviluppare l'autonomia di scoperta e presa di possesso degli spazi;
- di ampliare tutte le forme di comunicazione, tipiche o alternative, dell'alunno in condizione di handicap;
- di rafforzarne le potenzialità relazionali e sociali;
- di collaborare in aula con gli insegnanti, nelle attività e nelle situazioni che richiedono un supporto pratico funzionale, ma anche socio-relazionale e di facilitazione della comunicazione, operando, su indicazione precisa degli insegnanti, anche sul piano didattico.

Per quanto riguarda le politiche di sostegno ai disabili merita una particolare segnalazione, se non altro per il suo potenziale di sviluppo, il Centro diurno per disabili recentemente avviato in alcuni locali di Palazzo Messina-Carpinteri. Il progetto ha origine nel Piano di zona in corso, dove è stato stanziato un finanziamento - per il solo anno 2009 - in favore del Comune di Canicattini Bagni, per l'apertura di una struttura aperta in grado di favorire i processi di riabilitazione sociale dei soggetti portatori di handicap, autosufficienti o parzialmente autosufficienti, adulti o minori. Sulla base degli indirizzi di massima della scheda progettuale inserita nel Piano, è stato elaborato il progetto specifico per Canicattini, che aggiunge agli obiettivi individuati dal Distretto 48 anche lo sviluppo di percorsi integrati e di politiche concertative allargati alle persone, alle famiglie e alle loro rappresentanze associative, "per avviare sinergie indispensabili alla presa in carico del disabile e della sua famiglia e alla soluzione dei problemi" e facilitare i flussi informativi per le persone con disabilità. Il principale punto di forza del progetto è costituito dal sostegno psicopedagogico alla famiglia, con l'offerta di forme di *auto mutuo aiuto* fra persone e famiglie accomunate da identici problemi, con la mediazione della consulenza specializzata dello psicologo e il supporto di tutti gli operatori coinvolti. Oltre a ciò, sono stati attivati laboratori tematici che prevedono lo svolgimento di attività espressive e comunicative da cui possano derivare spazi di socializzazione significativi e

rassicuranti, sviluppo delle capacità espressive, delle conoscenze e delle competenze, accrescimento della capacità di ascolto e di relazione con se stessi e con gli altri (laboratorio di gioco cooperativo, laboratorio di teatro ed espressione, laboratorio di giardinaggio, laboratorio multimediale). Il Centro, attivo dal mese di luglio, attraversa tuttora una fase di sperimentazione da cui emergono, accanto agli iniziali problemi gestionali e organizzativi, eloquenti segnali di crescita progettuale e di rafforzamento delle motivazioni, sia fra i destinatari che fra gli stessi operatori. Il Piano di zona 2010-2012 contempla l'estensione del finanziamento dei Centri diurni anche alla prossima triennalità, per cui vale la pena guardarvi come a una risorsa stabile per il territorio, su cui investire con ogni energia disponibile; il Comune, oltre a locali facilmente accessibili anche con sedia a ruote, vi contribuisce assicurando il trasporto gratuito dei disabili presso il Centro e attrezzandone i laboratori, senza escludere la collaborazione dei servizi sociali comunali.

Preziosi sostegni per i disabili, ma anche per gli anziani, sono stati sviluppati nell'ambito dei progetti del Servizio civile nazionale approvati con il bando 2008 e messi in moto a gennaio del 2009. Il progetto "Solidali insieme", realizzato da cinque volontari destinati a promuovere la cultura della cittadinanza attiva e della convivenza costruttiva, ha consentito di integrare i servizi di assistenza e cura dei disabili già attivati per altri versi dal Comune (ADH e assistenza do-

mestica), con riguardo soprattutto all'accoglimento dei bisogni immateriali: la compagnia, l'ascolto, la comunicazione, l'empatia, le relazioni extra-familiari, il "mondo oltre la propria porta di casa". Il progetto "Argento", con finalità assimilabili a quelle descritte, è stato costruito per gli anziani, di cui si ritiene socialmente utile esaltare le risorse umane e culturali. La politica di *welfare* seguita da questa Amministrazione è quella di fornire alla persona anziana gli strumenti di mantenimento della propria autonomia di vita nell'ambiente che gli è familiare, riducendo quanto più possibile il ricovero in istituti e case di riposo attraverso l'offerta di servizi idonei a rispondere alle necessità quotidiane. Il sostegno alla socializzazione, il recupero delle capacità relazionali, il miglioramento della qualità della vita con proposte diversificate sono "necessità" prioritarie dell'anziano. L'elevato tasso di frequenza del Centro diurno anziani è sintomatico della profondità di questo bisogno di aggregazione e di diversificazione degli interessi quotidiani, che aiutano a "non morire", e l'attenzione che questo Ente dedica al Centro diurno anziani, al di là di sterili e pretestuose polemiche, è motivata anche dall'interesse generale a non "lasciar morire" una cultura e costumi mentali che vanno scomparendo, con grave danno per questa società sempre più disorientata da modelli negativi di riferimento.

Peculiarità del Centro diurno anziani è la sua natura di organismo democraticamente e liberamente partecipato, nonché assolutamente

autonomo nelle proprie decisioni, nei propri obiettivi e nella scelta dei propri strumenti. Il Comune non gestisce un luogo dove “parcheggiare” gli anziani per programmarne e controllarne la vita, ha inteso invece creare occasioni di socializzazione di persone per tutti i versi presenti a se stesse, mettendo a disposizione spazi, attrezzature, beni strumentali e possibilità organizzative difficilmente pianificabili dai privati cittadini. L’effetto è la realizzazione di numerose attività non soltanto ricreative, ma anche culturali; ad es., 130 soci hanno aderito ai corsi della “Libera Università della terza età”, gestita in convenzione con il Prof. Di Mari, docente presso il Liceo Classico Gargallo di Siracusa; questa consistente adesione è una preziosa testimonianza di come nell’essere umano sia sempre fresca e imperiosa la voglia di imparare, anche oltre il tempo della scuola, che per molti anziani è finito assai presto o non è mai cominciato. Il piano di studi, svolto con la collaborazione di valenti professionisti (medici, architetti, avvocati, psicologi ecc.), ha spaziato dalla letteratura alla storia, alla filosofia, alla psicologia, alle materie giuridiche, all’architettura, con particolare riferimento al nostro patrimonio artistico e culturale. Che messaggio trarne, se non una sollecitazione per tutti noi, più o meno giovani, a non smettere mai di imparare, di arricchirsi, di affrontare di petto le difficoltà e le novità dell’esistenza? Mi sembra un ammaestramento utile per molti ragazzi di oggi, ricchi di possibilità ma carenti di progetti personali; mi sembra anche una ri-

sposta a quanti si ostinano a individuare nel Centro anziani una struttura dispendiosa e inutile, quasi che l'attenzione dedicata a questa fascia di popolazione - che tanto ha contribuito alla nostra identità collettiva e che tanto contribuisce allo stesso sostegno materiale e immateriale delle famiglie - fosse soltanto sperpero o, cosa ancora più spregevole a pensarsi, sottrazione di risorse.

Un'altra bella iniziativa realizzata presso il CDA è stato il laboratorio teatrale, che ha messo in scena - con gli stessi anziani come attori - la commedia brillante "Tre personaggi in cerca d'amore" di Silvana Bordonaro, con la regia della dipendente comunale Angela Cugno. Ancora una volta, sono gli anziani che ci insegnano la capacità di giocare e mettersi in gioco con una leggerezza, un'apertura mentale e una sagacia da fare invidia a molti di noi "giovani", paludati nei ruoli, paralizzati dalle convenienze sociali e assillati dal dubbio del ridicolo.

Da segnalare infine, oltre alle ordinarie e quotidiane riunioni presso il Centro, aperto gratuitamente a tutti gli anziani che vogliono iscriversi, le sedute di ginnastica dolce e ballo di gruppo, finanziate con contributo regionale.

VIABILITÀ, ILLUMINAZIONE E VERDE PUBBLICO

Nell'arco temporale oggetto della presente relazione l'Ufficio Tecnico ha approvato numerose perizie con la realizzazione d'interventi di manutenzione, urgenti e di somma urgenza per la sistemazione delle strade comunali. Tra questi vanno ricordate:

- Lavori di adeguamento alle norme CEI dell'impianto di pubblica illuminazione comunale – I° lotto compreso tra la Rampa San Nicola e la Via A. Uccello (ingresso Ovest);
- Lavori di manutenzione straordinaria marciapiedi e strade comunali;
- Lavori di somma urgenza all'impianto elettrico e d'illuminazione del campo sportivo e spogliatoi comunali;
- Lavori per la messa in sicurezza dell'ex discarica comunale dei r.s.u. di C/da "Cugno-Marino".

L'avviso per la realizzazione mediante project financing dell'impianto di pubblica illuminazione dell'intero centro abitato, del telecontrollo, della sua manutenzione e fornitura d'energia elettrica, ha prodotto un solo partecipante. La procedura è terminata negativamente per la successiva mancanza d'interesse da parte dell'Impresa.

Nello stesso tempo, compatibilmente con le somme in bilancio, si è soddisfatta l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi di pubblica illuminazione, sia per la rete a gestione comunale che per quell'affidata all'Enel-Sole con la posizione di nuovi punti luce, e per il verde pubblico con i seguenti provvedimenti:

- Sfoltimento delle palme della Madonnina Comunale di Via Regina Elena;
- Manutenzione e pulizia delle aree di Villa Alagona e delle Case IACP di Via Grimaldi;
- Servizi di manutenzione del verde pubblico e delle fioriere, e d'irrigazione con personale e automezzi comunali;
- Manutenzione delle aiuole degli ingressi cittadini e della piazza XX Settembre;
- Realizzazione lavori di recupero della Villa Comunale – Sistemazione di panchine di pietra dura. Manutenzione al giardino con interventi di potatura, collocazione nuove essenze e manto erboso.

Particolare attenzione è stata riservata ai servizi e all'attività di pianificazione urbanistica del territorio. L'esecutività degli strumenti urbanistici ha consentito ai cittadini di presentare e ottenere concessioni edilizie e autorizzazioni per la costruzione di nuovi edifici, per la demolizione e ricostruzione degli esistenti, per interventi adeguamento, recupero e di rinnovo del patrimonio edilizio privato, oltre a quello cimiteriale.

Si riportano alcuni dati rilevati dai registri comunali:

- Domande di concessioni edilizie: 67
- Concessioni edilizie approvate: 60
- Concessioni edilizie rilasciate: 48
- Domande d'autorizzazioni presentate: 69
- Autorizzazioni edilizie rilasciate: 57
- Certificati di destinazione urbanistica: 56

Il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Particolareggiato per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) zona "D" – artigianale del vigente P.R.G. del Comune. Il piano è stato trasmesso all'Ass.to Reg.le del Territorio e Ambiente per le procedure di rito. Altresì è stata adottata

dal C.C., la rielaborazione mediante riproposizione del Piano Regolatore Generale del Comune di Canicattini Bagni, poi trasmesso all'A.R.T.A. per gli adempimenti di legge. Sempre il Consiglio Comunale ha adottato la perimetrazione delle zone di recupero del patrimonio edilizio esistente – zona ovest dell'abitato.

In esecuzione del Piano Regolatore del Cimitero Comunale si è dato inizio al processo per la realizzazione delle infrastrutture e della viabilità del civico cimitero. Sono stati redatti da professionisti esterni all'ente e interni dell'U.T. n. 12 progetti da realizzare nel II° e III° lotto con una spesa prevista a partita di giro di € 2.000.000,00 circa. Dopo l'approvazione tecnica dei progetti, avvenuta con conferenze dei servizi, si è provveduto ad appaltare i lavori del II° lotto e per la costruzione di n.72 loculi. Per il seguito dei lavori si è richiesto esatto mutuo alla Cassa DD.PP. -

Nel frattempo gli Uffici preposti hanno garantito il normale servizio reso all'utenza cimiteriale e alle incombenze dettate dal Regolamento di polizia mortuaria, e alla manutenzione del cimitero, ai servizi di spazzamento e pulizia dei viali, svuotamento dei cassonetti n.u., tumulazione delle salme.

In materia ambientale sono stati garantiti i servizi usuali come il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, la bonifica di siti e la pulizia straordinaria di strade extra urbane, la raccolta differenziata e dei ri-

fiuti utilmente riciclabili con l'apertura del C.C.R. di C/da "Bosco", la pulizia del foro boario comunale in occasione di manifestazioni, interventi programmati di disinfestazione e simili.

Inoltre, attraverso interventi di manutenzione si è garantito il servizio pubblico della rete idrica e fognaria, oltre all'affidamento del servizio di gestione e conduzione del depuratore comunale.

LAVORI PUBBLICI E MANUTENTIVI

Le opere individuate con il programma dei lavori pubblici e gli interventi annuali sono legati all'effettiva disponibilità di bilancio o ai finanziamenti regionali, statali o comunitari.

Tra gli interventi approvati, in fase d'esecuzione o realizzati occorre ricordare:

- Lavori di somma urgenza all'impianto elettrico e d'illuminazione del Palazzo Comunale;
- Lavori di somma urgenza alle coperture del Liceo Scientifico – Plesso “Mazzini”;
- Lavori di somma urgenza al depuratore comunale di C/da “Scala Bagni”;
- Approvazione del progetto esecutivo, redatto dall'Arch. Emanuele Lombardo, dei lavori di ridefinizione degli spazi urbani di Via XX Settembre, II° lotto;
- Ripristino delle condizioni originarie di sicurezza di alcuni vani del I° Istituto comprensivo “G. Verga”, plesso “Garibaldi”, dopo l'incendio per opera d'ignoti del mese di novembre 2008;

- Ripristino delle condizioni originarie di sicurezza del I° Istituto comprensivo plesso “G. Verga”, dopo gli atti vandalici del mese di novembre 2008;
- Esecuzione dei lavori per la “Vulnerabilità strutturale e ristrutturazione impianti edifici scolastici all’Asilo Nido Comunale”;
- Approvazione e richiesta di finanziamento per il progetto dei lavori di ampliamento dell’Asilo Nido Comunale e degli arredi;
- Avvio delle procedure di gara per l’affidamento dei lavori “vulnerabilità strutturale e ristrutturazione della Scuola Materna San Nicola”;
- Approvazione di un progetto stralcio per l’ammodernamento della pubblica illuminazione del centro abitato (Il lotto);
- Approvazione perizia e avvio dei lavori per la realizzazione della rete idrica secondaria in C/da “Bosco di Sopra” e C/da “Sabatù”;
- Lavori di sistemazione del cunettone delle acque piovane in Via Solferino tratto tra Via Aretusa e Via Bellini, e della pavimentazione stradale;

- Approvazione del progetto preliminare e richiesta di finanziamento per il “Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile – Recupero edilizio zona ovest dell’abitato di Canicattini Bagni;
- Collaudo dei lavori di metanizzazione del centro abitato;
- Approvazione del progetto preliminare per i lavori di completamento della metanizzazione dell’abitato urbano ed esterno, poi trasmesso all’Ass.to Reg.le all’Industria per il finanziamento.

Altri lavori o interventi di manutenzione, di minore entità economica, sono stati svolti agli immobili comunali, infrastrutture e servizi alla cittadinanza.

In particolare si è provveduto alla:

- Manutenzione straordinaria della rete idrica e delle sorgenti comunali;
- Manutenzione straordinaria alla rete fognaria;
- Manutenzione straordinaria alla viabilità urbana;
- Manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione;
- Manutenzione del verde pubblico;

- Manutenzione degli edifici comunali e degli edifici scolastici;
- Manutenzione del cimitero comunale.

Da una attenta analisi delle attività svolte dal IV° Settore Polizia Municipale e Protezione Civile, risulta che numerosi interventi operativi hanno contraddistinto la costante presenza sul territorio degli operatori della Polizia Municipale.

Al fine di ottimizzare il controllo della circolazione stradale, si è proceduto al rifacimento di buona parte della segnaletica stradale, introducendo alcune novità sulla sosta in via Vittorio Emanuele e Via XX Settembre; infatti è stata istituita la sosta a tempo limitata a 30 e sono stati aumentati gli stalli di sosta riservati ai diversamente abili nella zona centro in quanto carenti. L'esperienza ha dato ottimi risultati e si intende pertanto trasferirla in altre zone del centro abitato: per questo è in atto una gara d'appalto per la stipula di un contratto aperto, finalizzato all'installazione e manutenzione della segnaletica stradale e ad urgenti interventi sulla strada, per rimuovere le insidie che spesso sono state causa di contenziosi con l'Ente.

Molteplici sono stati i compiti d'istituto svolti, nell'ottemperanza delle diverse Leggi, dal Codice della Strada al Codice Penale e Civile, alla Giustizia Civile, dall'ambiente, all'edilizia, dal commercio alla sicurezza pubblica, dal socio sanitario, alla Protezione Civile.

La Polizia Municipale è e sarà sempre al cortese servizio dei Cittadini per la tutela dei diritti di tutti, nel rispetto delle normative, è a disposizione degli utenti per dodici ore al giorno e, usufruendo dell'istituto della reperibilità, garantisce la copertura delle restanti dodici ore per i servizi d'emergenza, con la presenza di due operatori.

Nel corso dell'anno, L'assessore al ramo ha coinvolto in pieno la Polizia Municipale per il trasferimento del mercatino settimanale nella nuova area, infatti dopo diversi incontri tenutosi in stretta collaborazione con il Capo del VI settore (Sviluppo economico, Commercio e Artigianato) e con i rappresentanti degli operatori commerciali, questo Comando di Polizia si è prestato per la disposizione degli stalli di sosta nella nuova area e alla relativa sistemazione dei commercianti. Inoltre settimanalmente nella giornata del Venerdì, giorno in cui si tiene il mercatino, la Polizia Municipale si occupa della viabilità nell'area antistante la fiera, della rilevazione delle presenze degli operatori commerciali, dell'assegnazione di eventuali posti vacanti nonché del controllo dell'ordine pubblico.

Nel periodo estivo è stata attivata una campagna per l'uso del casco, rivolta in particolare ai ciclomotoristi di giovane età; nonostante le difficoltà nell'operare, possiamo ben affermare che l'obiettivo è stato centrato al 90%, anche se è stato necessario porre il fermo amministrativo di alcuni ciclomotori ai pochi giovani che non hanno voluto

recepire il messaggio profuso dagli operatori nella fase preventiva di informazione. L'attività avrà sicuramente il suo prosieguo prestando particolare attenzione ai ragazzi che frequentano la scuola, infatti oltre all'attività operativa è intenzione dell'assessore al ramo di intervenire direttamente a scuola con incontri diretti atti alla sensibilizzazione dei singoli ragazzi su l'uso della strada.

Un compito rilevante per il Comando di Polizia Municipale è l'infortunistica stradale con la rilevazione di sinistri.

Il Comune di Canicattini Bagni, attraversato dalla S.P. 14 "Maremonti", è spesso palcoscenico di incidenti stradali - anche mortali - che si verificano nel tratto di strada che interessa il territorio del Comune. Nonostante la nostra costante presenza con apparecchiature di rilevazione della velocità, e i numerosi posti di controllo organizzati in particolare nel periodo estivo, il tratto di strada è utilizzato in maniera del tutto sconsiderata, infatti si rende necessario uno studio approfondito su come intervenire per porre fine a quanto accaduto fino ad ora.

L'attività di rilevazione della velocità svolta sulla S.P. 14 "Maremonti", oltre l'impiego diretto di operatori sulla strada, coinvolge tutta la struttura del Comando per una 'attività burocratica per quanto riguarda la lavorazione dei verbali che consiste nella redazione, formazione dei ruoli, sgravi di cartelle di pagamento, decreti di maggiore rateazione, gestione del contenzioso con redazione delle memo-

rie difensive per i ricorsi presentati dagli utenti alla Prefettura o al Giudice di Pace con presenza alle udienze.

Ulteriori e numerose incombenze si esplicano spettano all'ufficio:

Relazioni con il pubblico, con contatto diretto in ufficio e tramite telefono, nonché tramite richieste scritte alle quali bisogna dare sempre dare una risposta.

Rilascio di concessioni, autorizzazioni e nulla osta per sosta degli invalidi, passi carrabili , manifestazioni e gare sportive.

Emissione di ordinanze, determinazioni Dirigenziali, proposte di determine di Giunta Municipale, di delibere Consiglio Comunale.

Inoltre poiché il Comune di Canicattini Bagni non è sede di Questura o Commissariato, la Polizia Municipale svolge anche compiti di sussidio a tale qualifica, ricevendo denunce di cessioni di fabbricato, denunce di infortuni sul lavoro, denunce di assunzioni o di ospitalità di stranieri, denunce di detenzioni di apparati ricetrasmittenti, nulla osta per l'accensione di esplosivi e altre autorizzazioni sulla base del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza.

Denunce di ogni tipo di smarrimento e rinvenimento di oggetti, sul quale questo Comando intende organizzare un servizio migliorativo atto a pubblicizzare per mezzo del sito comunale e di una bacheca informativa messa all'esterno del Palazzo Municipale tutto quanto

rinvenuto e dunque facilitare i cittadini al ritrovamento di quanto smarrito.

Nell'anno in corso numerosi sono stati gli atti di vandalismo e delinquenziali che hanno turbato il quieto vivere della cittadinanza e per questo il Comando di Polizia Municipale si è prodigato per l'attivazione di un sistema di video sorveglianza ancora in fase di perfezionamento, sistema che sarà gestito direttamente dalla Polizia Municipale con tutte le cautele che l'attività impone sul rispetto della privacy, per quanto riguarda il trattamento e l'archiviazione di dati registrati, come riportato sui criteri di impianto e utilizzo di sistemi di video sorveglianza, deliberati dalla Giunta Municipale .

Tale sistema servirà a monitorare la viabilità nelle vie d'ingresso al centro abitato, e di alcuni siti a rischio di atti di vandalismo, altresì saranno installati sistemi di allarmi in alcune strutture di proprietà comunale al fine di garantire una maggiore sicurezza e tranquillità fra la cittadinanza.

Un particolare plauso va agli operatori della Polizia Municipale e a quanti si sono attivati per la buona riuscita della manifestazione zootecnica tenutasi al foro boario per i servizi di viabilità e ordine pubblico resi, così come in occasione delle più importanti manifestazioni estive - Festival Jazz e Raduno Bandistico e per la festa del Santo Patrono che da diversi anni è richiamo per tutta la provincia.

Il IV° Settore gestisce anche il Servizio della Protezione Civile, dove quotidianamente si svolge l'attività di previsione –prevenzione e in casi particolari, come spesso è capitato nell'anno in corso, anche la gestione di emergenze.

L'ufficio è impegnato quotidianamente a tenere aggiornato il Piano Comunale di Protezione Civile, quale strumento idoneo a garantire la gestione delle emergenze, strumento che per la sua importanza e complessità nella fase di aggiornamento, richiede una massima assunzione di responsabilità, attenzione, dedizione, serietà e competenza, infatti questo Comune quale comune modello ha stilato con il Dipartimento Regionale della Protezione Civile un protocollo d'intesa per la pianificazione del rischio sismico e del rischio idrogeologico, lavoro che nel corso dell'anno si è svolto in sintonia con tecnici del Dipartimento Regionale della Protezione Civile del Servizio per la Provincia di Siracusa, e salvo eventuali emergenze sarà proposto per l'approvazione al Consiglio Comunale e presentato per mezzo di incontri alla popolazione al quale il piano è rivolto.

Per l'anno 2009 L'ufficio di Protezione Civile si è avvalso della presenza di n. 6 volontari in Servizio civile nazionale; grazie al loro supporto, oltre all'aggiornamento del Piano Comunale di P.C., è stato possibile effettuare nel periodo estivo un monitoraggio del territorio al fine di preservarlo dal rischio incendi.

L'ufficio di Protezione Civile ha inoltre la gestione del Gruppo Comunale Volontari di Protezione civile, che ad oggi conta circa 30 volontari operativi: dunque l'ufficio si prende cura della formazione, dell'organizzazione dei servizi, delle esercitazioni e degli interventi rivolti alla salvaguardia dei cittadini e del patrimonio naturalistico con le campagne antincendio.

Quest'anno il Gruppo Comunale, unitamente all'Ufficio, è stato impegnato nell'emergenza Abruzzo, che ha coinvolto il Gruppo dalla data del terremoto, 6 aprile, all' 11 agosto, per la gestione della cucina da campo per rifocillare gli sfollati del comune di Tornimparte (AQ). Il più recente impegno riguarda l'emergenza alluvionale di Messina, esattamente nel Comune di Giampilieri alta, emergenza ancora in corso che vede turnare anche i nostri Volontari.

SOMMARIO:

INTRODUZIONE	1
BILANCIO E TRIBUTI.....	11
CULTURA.....	15
SANITÀ.....	18
SVILUPPO ECONOMICO	20
SPETTACOLO.....	23
TURISMO.....	25
PUBBLICA ISTRUZIONE.....	27
POLITICHE SOCIALI.....	29
VIABILITÀ, ILLUMINAZIONE E VERDE PUBBLICO	44
TERRITORIO E AMBIENTE.....	46
LAVORI PUBBLICI E MANUTENTIVI.....	49
POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE	53